

IFEL
Fondazione ANCI



IV Conferenza sulla Finanza e l'Economia Locale
Roma 24-25 giugno 2015

SESSIONE I

La finanza dei comuni. Innovare nella crisi

FABBISOGNI STANDARD

Cesare Vignocchi
REF Ricerche

A cosa servono (e possono servire) ?

- ❑ Il sistema serve innanzitutto a superare criteri di spesa storica attribuendo i trasferimenti sulla base di: **esigenze misurabili**
 - ➔ Dalla legge 42/09 al d.lgs 216/10 ... alla fine si è ottenuto un sistema di relatività fra comuni: se tu devi poter spendere 100 ...
 - ➔ Devi poter spendere ... le esigenze, i fabbisogni vanno confrontati con misure di capacità fiscale standard

- ❑ Il sistema serve anche a posizionare ciascuno rispetto ad un termine di confronto di «simili»:

Quanto spendo ?

Quanto spendono i miei simili ?

Quale è il mio fabbisogno in base alle mie esigenze misurate ?

Quale è il fabbisogno dei miei simili ?

A cosa servono (e possono servire) ?

- ❑ Il complesso delle analisi consente inoltre di capire come funziona la struttura di produzione dei servizi comunali:
 - ➔ Cosa mi posso attendere passando a gestire attraverso forme associate ?
 - ➔ Quanto forti sono i costi della congestione ?
 - ➔ Come incidono sui costi diverse scelte gestionali e/o nuove esigenze ?
 - ✓ Incremento il servizio notturno di polizia locale
 - ✓ Riesco a rendere più scorrevole il traffico cittadino
 - ✓ Mi trovo a fronteggiare un aumento di famiglie in deprivazione materiale
 - ✓ Aumento lo spazio a disposizione degli alunni



Come sono calcolati

Per ciascun singolo servizio (12 in tutto) si è ricostruito il Costo Diretto Variabile, reso procapite e **MESSO A CONFRONTO** con:

- Economie di scala
 - ✓ *Popolazione (Questionario)*

- Costo di acquisto degli input
 - ✓ *Costo del lavoro x addetto (Questionario)*
 - ✓ *Affitto per uso ufficio al mq (OMI)*
 - ✓ *Hardware e software (Questionario)*
 - ✓ ...

- Contesto domanda/offerta
 - ✓ *Reddito, Unità locali, Immobili, ...*
 - ✓ *Anziani, stranieri, «famiglie povere», ...*
 - ✓ *Veicoli, lunghezza strade, turisti, ZTL, ...*
 - ✓ *Tempi percorrenza, altimetria*

- Scelte gestionali
 - ✓ *Eternalizzazioni, gestioni associate, ...*
 - ✓ *Ore apertura al pubblico, servizio notturno, ...*
 - ✓ *Assistenza domiciliare e/o residenziale, ...*
 - ✓ ...

□ La spesa media di circa 40 € procapite si modifica se ...

- Le giornate/anno con servizio notturno passano da 30 a 60: la spesa aumenta di 0,70 € procapite
- Riesco a migliorare il traffico con tempi di percorrenza che si riducono del 10%: la spesa si abbassa di 0,60 € procapite.
- Il numero dei veicoli da circa 2000 per kmq diminuiscono di 500: la spesa si abbassa di 1 € procapite
- Esercizi analoghi si possono fare per:
 - ✓ Numero di giornate annue di mercato
 - ✓ Quota di personale in servizio armato
 - ✓ Incidenti stradali
 - ✓ ...

Servizi sociali

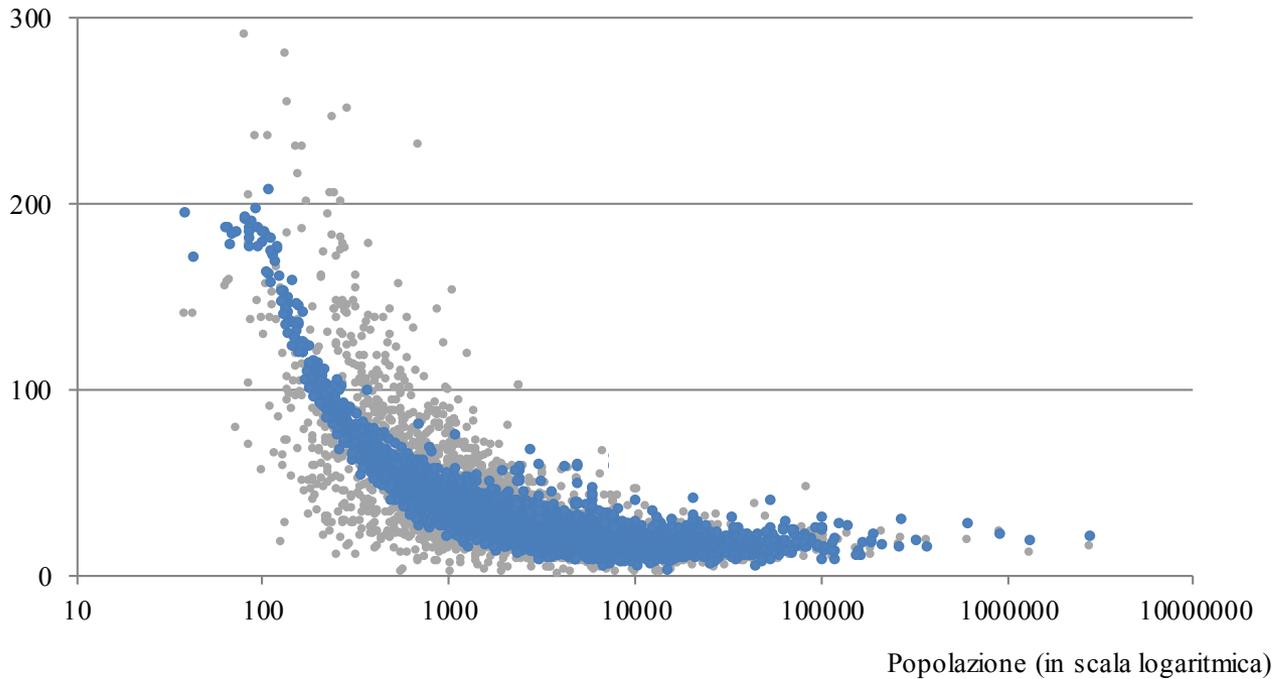
□ La spesa media di circa 80 € procapite si modifica se ...

- La popolazione sopra i 65% anni passa dal 23% medio al 25%: la spesa aumenta di 1,2 € procapite
- Le famiglie in situazione di grave deprivazione materiale aumentano di due punti percentuali la spesa aumenta di 2,3 € procapite
- Il numero di reati per abitante risulta superiore di 4 punti percentuali: la spesa aumenta di 5 € procapite
- Esercizi analoghi si possono fare per:
 - ✓ Popolazione straniera residente
 - ✓ Utenti serviti con problemi di salute mentale
 - ✓ Famiglie monogenitore
 - ✓ ...

Spesa storica e fabbisogni

Anagrafe

Fabbisogno standard, euro procapite



I fabbisogni emergono come **comportamenti** medi di spesa a fronte di :

- ✓ Costi degli input
- ✓ Effetti di scala
- ✓ Condizioni ambientali
- ✓ Condizioni economico-sociali

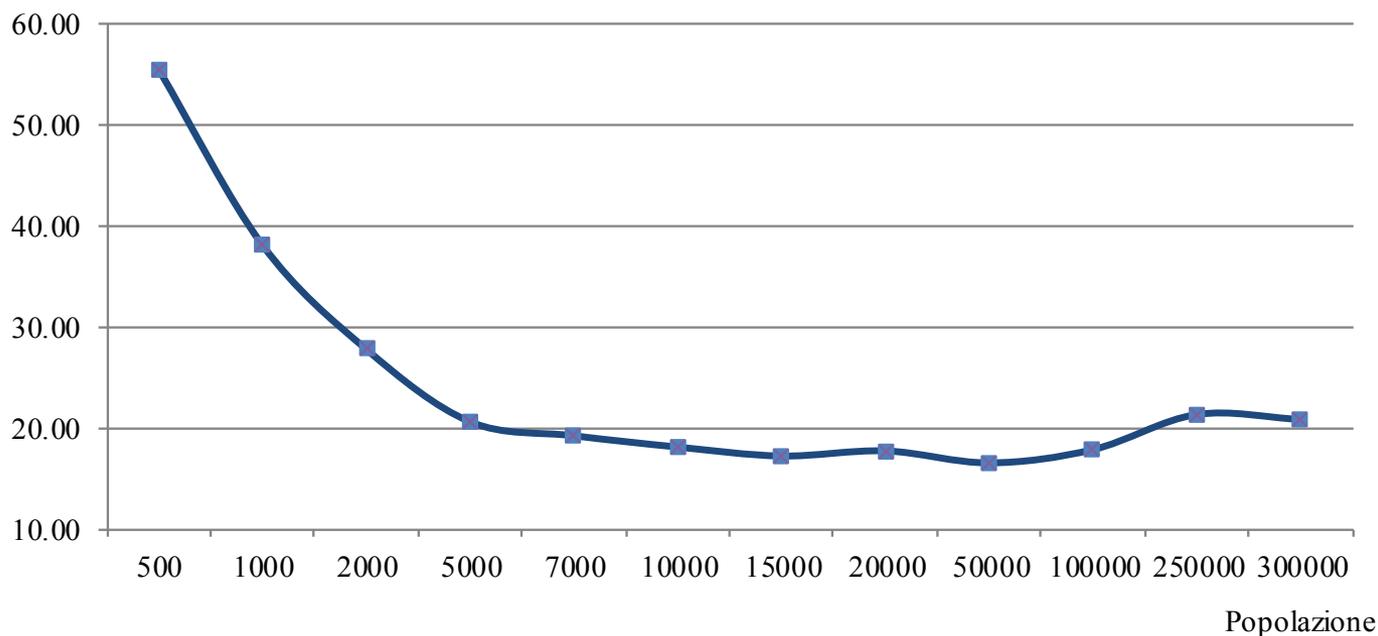
Prendendo la media a parità di popolazione si ottiene:



La forma dei costi a L

Anagrafe

Fabbisogno standard, euro procapite



In un primo tratto i risparmi ottenibili da gestioni associate sono consistenti.

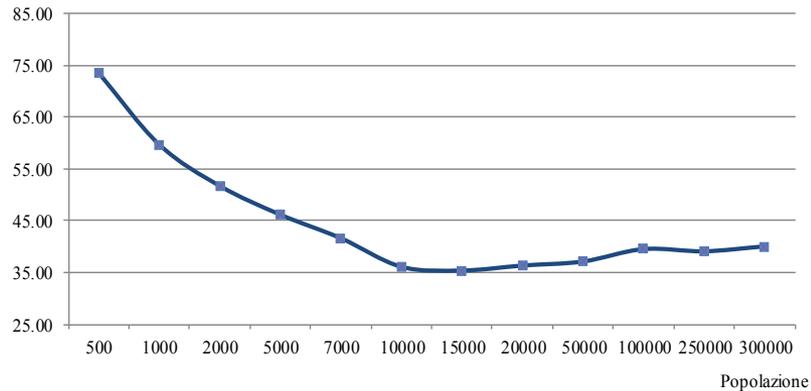
Si annullano attorno ai 10.000 abitanti

Ma occorre considerare anche i costi impliciti nella costituzione delle forme associative.

Ancora la forma ad L

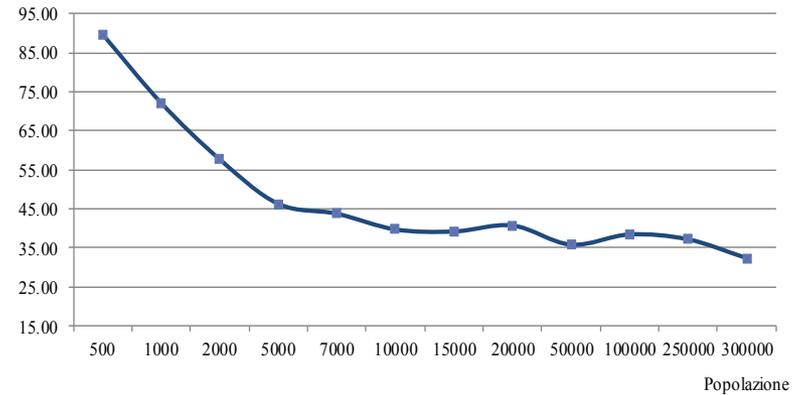
Ufficio tecnico

Fabbisogno standard, euro procapite



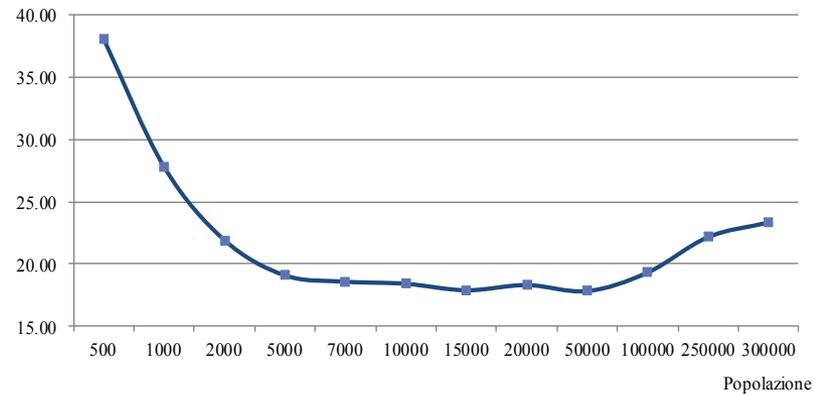
Viabilità

Fabbisogno standard, euro procapite



Gestione delle Entrate

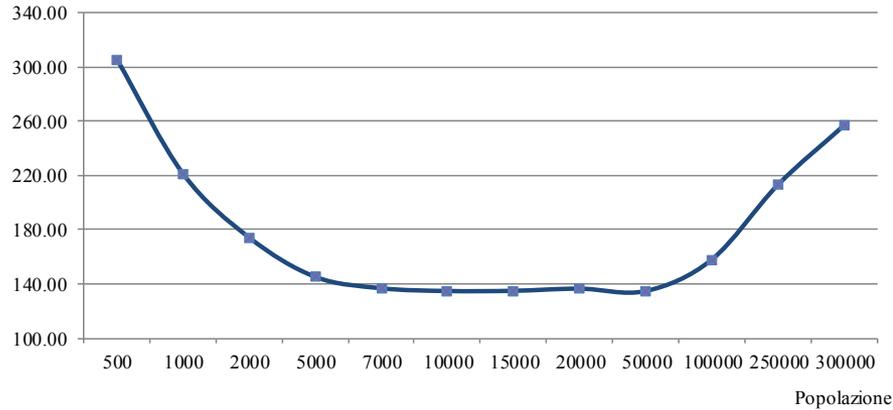
Fabbisogno standard, euro procapite



La tipica forma ad U: i costi della congestione

Altri servizi generali

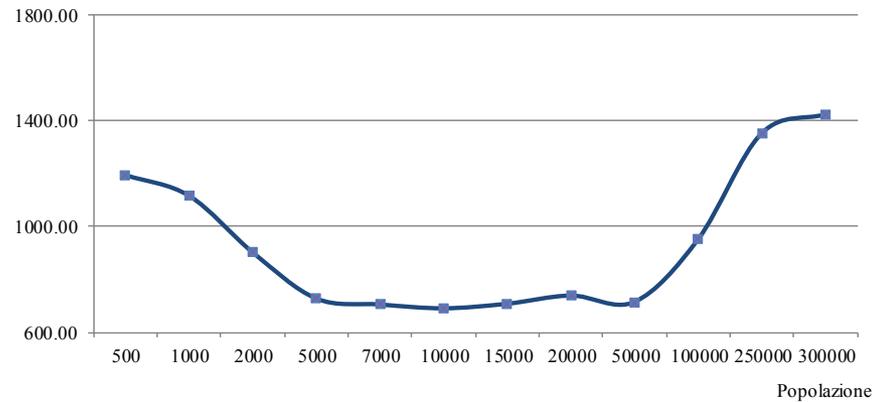
Fabbisogno standard, euro procapite



Dal minimo al massimo i costi procapite raddoppiano

Istruzione pubblica

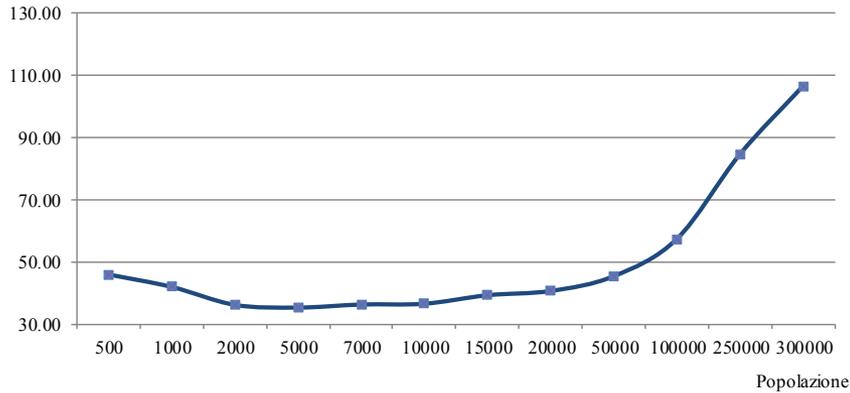
Fabbisogno standard, euro procapite



Ancora i costi della congestione

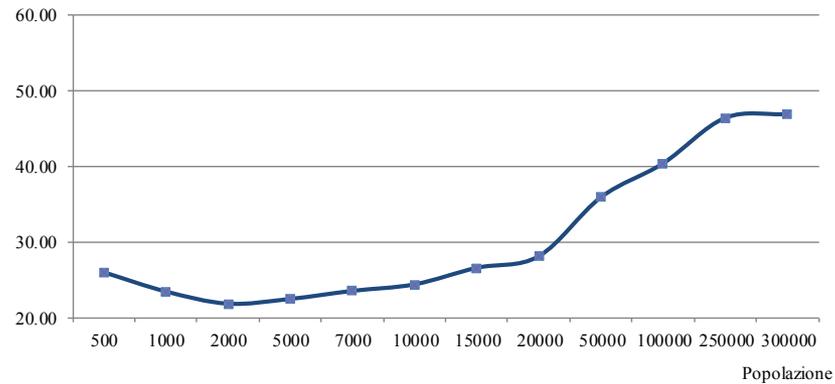
Polizia Locale

Fabbisogno standard, euro procapite



Territorio e Ambiente

Fabbisogno standard, euro procapite

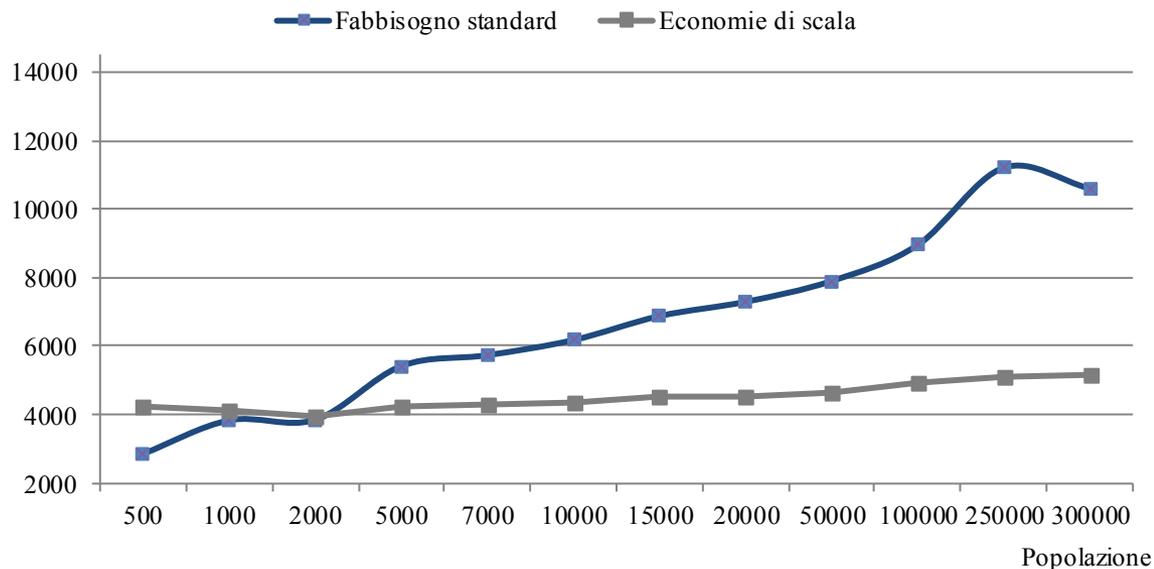


Approfondendo ...

- **Erano medie di fatto:** all'aumentare della dimensione ... muta anche la tipologia di servizio, cioè la qualità dell'output. Per l'**Asilo Nido** In particolare si innalza:

Asili nido

Fabbisogno standard, euro procapite



- ✓ La % dei lattanti
- ✓ La refezione
- ✓ Educatori / bambino
- ✓ La presenza di cucine

➔ Rifacendo i conti a parità di condizioni la crescita si smorza

2 modalità di calcolo: fabbisogno standard

□ Nei casi in cui **non** è possibile misurare l'output (Polizia, Viabilità) o è complesso (Anagrafe) si determina quanto si spende per produrre l'**output** che si attende sia **domandato** sulle base delle caratteristiche territoriali

→ Pro e contro

- ✓ *Si ottiene immediatamente una spesa ammissibile senza bisogno di LEP, LEA, ...*
- ✓ *Presenta grandi vantaggi di semplicità applicativa*
- ✓ *Non si possono invece fare analisi di **efficienza** : chi spende poco ... magari fa poco e chi spende molto magari offre un servizio superiore*
- ✓ *E' una tecnica funzionale a ripartire dei trasferimenti, non per misurare costi dei servizi*
- ✓ *Si da a prescindere dall'esistenza del servizio*

II^a modalità: costo standard

- Se per un servizio specifico è possibile misurare gli output (Asilo nido, Istruzione pubblica) il costo totale del servizio si può analizzare (stimare) con una funzione di costo

→ Pro e contro

- ✓ *Tenendo conto delle quantità prodotte e della **qualità** si possono fare vere analisi di efficienza: è quello che spesso il policy maker si attende*
- ✓ *In sede applicativa **bisogna avere** un criterio per decidere le quantità da garantire: LEP, LEA*
- ✓ *In ogni caso non è facile giungere al costo del singolo prodotto in quanto spesso si tratta di prodotti congiunti (Istruzione: refezione, ...)*
- ✓ *In sede di prima applicazione si è dato solo a chi già faceva*
- ✓ *NB: usare LEP non significa **necessariamente** rendere endogena la spesa.*

II^a decisione: sterilizzazioni

- ❑ Affinché i calcoli non siano **distorti** tutte le grandezze che potenzialmente influenzano la spesa debbono essere testate e considerate

- ❑ Ma non tutte debbono poi essere ritenute ammissibili nella determinazione delle esigenze: **occorre sterilizzarle !**

- Reddito procapite: effetto positivo o negativo

- Scelte gestionali: esternalizzazioni a partecipate, gestioni interne/esterne

- Fattori di qualità: ore di apertura al pubblico, ricevimento su prenotazione

- Altro

Due modalità di calcolo

☐ Sono state impiegate equazioni di costo dove si è in presenza di servizi a domanda individuale e dove l'output è una grandezza chiaramente misurabile

- ✓ *Asili nido*
- ✓ *Istruzione pubblica*

☐ Sono state impiegate equazioni di spesa quando:

➔ L'output non è una grandezza facilmente individuabile:

- ✓ *Polizia locale*
- ✓ *Gestione della viabilità*

➔ L'output è costituito da una elenco di atti: i) lungo, ii) difficile da misurare, iii) manipolabile, ... atti per i quali occorre trovare dei pesi (prezzi) con cui "aggregarli":

- ✓ *Anagrafe*